LegaPro 1 Vantaggio, errori Pesenti In zona Miracoli la FeralpiSalò fa pari

Succede di tutto: gardesani benissimo per 30 minuti, Pinardi-gol Poi l'AlbinoLeffe ribalta il risultato aiutato dall'arbitro, giustizia all'89'

FERALPISALÒ (3-5-2) Branduani: Carboni. Cinaglia (3' st Cittadino), Dell'Orco; Ceccarelli (27' st Veratti), Bracaletti (37' st Cogliati), Pinardi, Fabris, Broli; Miracoli, Marsura. (Pascarella, Corrado, Lonardi, Rovelli). All.

ALBINOLEFFE (4-3-2-1) Offredi; Salvi, Piccinni, Ondei (21' st Beduschi), Regonesi; Girasole, Gazo, Maietti; Corradi, Pontiggia (23' st Taogourdeau); Pesenti (33' st Viola). (Amadori, Allievi, Calì, Vorobjovos). All.: Madonna.

Arbitro Melidoni di Fratta Maggiore Reti pt 10' Pinardi (rig), 33' Pesenti; st 16' Pesenti (riq), 44' Miracoli.

Note Cielo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 400 circa; ammoniti Offredi, Cinaglia, Ondei, Branduani, Pesenti, Piccinni; angoli 7-4 (5-4), recupero 1' e 4'.

SALÒ Pensi a un aggettivo che abbracci il senso di tutto il pomeriggio, e in mente ti viene solo «strano». Dal 2-2 tra FeralpiSalò e AlbinoLeffe arrivano suggestioni contrastanti. I leoni del Garda per 30 minuti fanno vedere il miglior calcio della stagione. Passano in vantaggio con un tiro dal dischetto di Pinardi. Arretrano il baricentro, giocando forse con troppa sicurezza. Subiscono il pari, realiz-

zato da Pesenti sugli sviluppi di un corner. Finiscono addirittura sotto, complice un erroraccio del direttore di gara Melidoni, che manda il solito Pesenti sul dischetto. Poi la pressione e il pari di Miracoli, che segna ancora allo scadere: col Como il centravanti realizzò il gol vittoria al 90', stavolta sigla

il pari all'89' Ma c'è dell'altro. La banda del Garda gioca egregiamente con un modulo inedito, un 3-5-2 che prevede Dell'Orco marcatore (è un terzino di spinta) e Marsura spalla di Miracoli in attacco. In campo ci sono sei giocatori nati tra il '93 e il 94'. In panchina ne sono seduti altri quattro, assieme al Berretti Jacopo Lonardi, classe

La rivoluzione è resa necessaria dal forfait di Magli (problemi muscolari). Il reparto arretrato, già numericamente in sofferenza, sudo Cinaglia, al 3' della ripresa, è costretto ad abbandonare il campo per il riacutizzarsi del dolore provocato dalla pubalgia che si porta dietro da inizio stagione. E difesa a quattro in cui Fabris e Broli fanno i terzini (con l'obbligo di spinta, perché nel frattempo l'Albino passa in vantaggio), mentre Carboni e Dell'Orco agiscono da

GLI ALTRI GIRON

Nella partita di più difficile lettura dall'inizio della stagione a questa parte la trottola di moduli gira assieme alla giostra delle emozioni. E viene pure il mal di testa se in mezzo c'è un direttore d'orchestra che spezza clamorosamente la bacchetta. È l'arbitro Melidoni, che concede all'AlbinoLeffe un rigore inesistente. Al 15' del secondo tempo Branduani esce sul taglio di Corradi e allontana di pugno. L'attaccante bergamasco frana sulle braccia del portiere. Per tutti è un ottimo intervento del numero uno, per il direttore di gara è rigore ed ammonizione. Su un episodio simile la FeralpiSalò passa in vantaggio, dopo soli 10 minuti dal fischio d'inizio. Ma in questo caso Marsura prende il tempo ad Offredi, che affossa la Furia senza nemmeno vedere il cuoio (anche qui rigore, trasformato da Pinardi, e ammonizione) Da sottolineare l'azione di prima che porta «Marsu» a farsi stendere, rifinita da un triangolo con Bracaletti dopo i ricami di Carboni e Miracoli. Meraviglia. Pinardi è autore di una prima

un suo passaggio a vuoto coincide con il momento di crescita **PANZER** dei bergamaschi. Il pa-Il centravanti ri arriva da corner al gonfia ancora 33' del primo tempo. Regonesi la mette in mezzo tagliata, Piccinallo scadere ni fa una gran cosa dedopo il blitz viando di tacco e mettendo Pesenti nelle al 90' che valse condizioni di colpire la vittoria col Como

Prima e dopo il gol

mezzora da serie A. Attorno al 30'

dell'1-1 la FeralpiSalò rischia grosso. Al 29' Pesenti imbuca per Corradi. Branduani d'istinto dice no. È il miracolo numero uno. Al 42', su palla persa da Pinardi, Pesenti s'incunea in area e calcia sul secondo palo. Il numero uno della Feralpi devia in tuffo. È il miracolo numero due. Il terzo è un... Miracoli. Luca, l'uomo giu sto al momento giusto, all'89': palla in area deviata da Veratti, Marsura ci mette il piede e il «Panzer» corregge in rete. Un minuto prima Offredi, immobile sulla linea di porta, aveva spinto fuori col pensiero una punizione al bacio

La FeralpiSalò sciupa il vantaggio, ma pareggia una partita che rischiava di perdere. In più con una formazione rimaneggiata. E ennesimo paradosso, l'aggancio al treno play-off. Va bene così...

Daniele Ardenghi

LEGAPRO 1 - Girone B

Grosseto-Paganese 1-1,

rinviata, Perugia-Ascoli 3-2,

Salernitana-Frosinone 1-0.

Nocerina 1 (-2).

CLASSIFICA: L'Aquila 24 punti;

Frosinone, Pisa 23; Perugia 22;

Pontedera, Catanzaro 21; Prato,

Grosseto 14; Gubbio 12; Ascoli (-3),

Viareggio 10; Barletta, Paganese 7;

Nocerina e Lecce una gara in meno.

13ª GIORNATA Benevento-Barletta 4-2,

Gubbio-Catanzaro 1-1, Nocerina-Lecce

Pontedera-L'Aquila 2-3 Prato-Pisa 1-1

Salernitana 19; Benevento 18; Lecce 15;

www.giornaledibrescia.it





PREOCCUPAZIONI

SALÒ L'infermeria della FeralpiSalò è

piena di difensori. Capitan Leonarduzzi,

come è noto, sarà out a lungo. Ieri Magli

è stato costretto a seguire la partita dei

suoi compagni dagli spalti. Giovedì ha

allungarsi. Ha fatto di tutto per esserci,

lui che è uno degli uomini di maggior

esperienza (e valore), ma non ce l'ha

Cinaglia ha stretto i denti per tutto il

Quest'ultima ha avuto la meglio nel

primo tempo, combattendo con Pesenti.

secondo tempo. Fabris ha invece subito

un'«elongazione del tendine». Si potrà

allenare, ma con una protezione.

fatta. La situazione è da valutare.

Corradi, Pontiggia e la pubalgia.

un trauma al pollice destro.

Tecnicamente si tratta di

sentito il muscolo della coscia

■ Al centro Mira-Miracoli segna il 2-2 e la... mira di Pinardi in occasione del rigore. Nelle due fotografie qui sopra Marsura steso da Offredi e Branduani inutilmente proteso in tuffo. Nel box una sgroppata di Fabris; in basso i giocatori

La pubalgia di Cinaglia, il risentimento di Magli, la mano di Fabris

PROSSIMO TURNO - 14ª GIORNATA

(1/12) Ascoli-Prato; Barletta-Pontedera;

Catanzaro-Benevento; Lecce-Grosseto;

L'Aquila-Gubbio; Paganese-Nocerina;

13ª GIORNATA Aprilia-Aversa Normanna

Ischia-Tuttocuoio 2-0, Melfi-Arzanese

Sorrento-Martina Franca 0-1, Vigor

Pisa-Salernitana; Viareggio-Perugia.

LEGAPRO 2 - Girone B

3-1, Casertana-Messina 1-1,

Gavorrano-Nuova Cosenza 0-3,

Foggia-Castel Rigone 2-1,

3-3, Poggibonsi-Chieti 1-0,

Lamezia-Teramo rinviata.

CLASSIFICA: Nuova Cosenza 28 punti;

Tuttocuoio 20; Aversa Normanna, Ischia,

Messina, Martina Franca 14; Sorrento 12;

Gavorrano 9; Arzanese 5. Vigor Lamezia e

Melfi-Casertana; Messina-Vigor Lamezia;

Poggibonsi-Foggia; Tuttocuoio-Sorrento.

Vigor Lamezia, Melfi 19; Poggibonsi 18;

Aprilia 15; Chieti (-1), Castel Rigone,

PROSSIMO TURNO - 14ª GIORNATA

(1/12) Arzanese-Teramo; Aversa

Normanna-Martina Franca; Castel

Rigone-Aprilia; Chieti-Gavorrano;

Teramo 26; Foggia 21; Casertana,

Teramo una gara in meno

Nuova Cosenza-Ischia;

dell'AlbinoLeffe festeggiano Pesenti (ph. Reporter R. Domini)

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 7

Due interventi clamorosi su Pesenti e Corradi. Anzi tre, perché l'uscita - sempre su Corradi - al 15' della ripresa è effettuata con la tempestività di un falco. Peccato che per l'arbitro sia rigore... L'episodio non intacca una prestazione da incorniciare, contro una squadra che lo scorso anno

CARBONI 6

ben fornito. Visti i problemi fisici dei suoi compagni di reparto, Fabrizio è - e sarà - prezioso.

CINAGLIA 6

La pubalgia, come spiega Brando a fine gara, lo costringe a giocare sempre sul «chi va là». Stringe i denti fin che può e non demerita. Dal 3' st Cittadino (6), che si mette in mezzo al campo e offre sostanza. Gioca con carattere e prova anche a calciare (al 21' della ripresa, palla alta).

DELL'ORCO 7

Da premiare, perché giostra in due ruoli non suoi. Fa il difensore nella difesa a tre e diventa centrale quando la FeralpiSalò è costretta a passare a quattro. Considerato che è un terzino di spinta, se la cava egregiamente. Ĉi affidiamo ancora alle parole di Brando. È un ragazzo «curioso», e non ha paura di sperimentarsi in ruoli diversi. Un'autentica risorsa.

CECCARELLI 5.5

Buona intensità, specie nel primo tempo. Cerca di accendersi ogni volta che riceve palla e, al 23', prova pure il gol da centrocampo (non ci va nemmeno così distante). Cala però col passare tutti gli spazi. dei minuti e fatica a chiudere le giocate. Dal 27' st Veratti (6), che ci mette la testa nell'occasio-

ne del 2-2. Tanto basta. **BRACALETTI 6**

Una prova non sempre brillantissima viene compensata dalla splendida palla che serve a Marsura in occasione del rigore che porta all'1-0. Dal 37' st Cogliati

PINARDI 7

La prima mezzora è davvero magica. Il rigore è trasformato con tanto di rincorsa semi-bloccata. Ha un calo vistoso verso la fine del primo tempo, quando perde un paio di palle pericolose. Poi torna a giocare su standard buoni. Uomo-squadra fino alla fine. Il gol è dedicato al figlio Niccolò, che riceve la Cresima mentre il

FABRIS 6.5

In una parola: duttile. Interno di centrocampo o terzino destro, ci mette sempre anima, tempismo, audacia.

papà suda e combatte a Salò.

BROLI 5.5

Fatica a trovare i tempi dell'inse rimento sulla mancina. Nella ri presa, in un paio di occasioni, litiga un po' col pallone, anche se c'è da dire che gli uomini dell'AlbinoLeffe sono bravi a chiudere

MIRACOLI 6.5

È ben marcato, ma si batte come sempre nel gioco di sponda (una, particolarmente bella, la fa addirittura in girata volante). Quando libera il sinistro non riesce a far male. La sua stoccata finale è davvero preziosissima.

MARSURA 6.5

C'è il suo zampino in entrambi i gol. Gioca accanto a Miracoli, posizione nuova per lui ch'è più esterno. Non c'è molto da dire: è bravo, anche se ha meno spazio per sgroppare, anche se non ha pertugi per liberarsi al tiro. Viene voglia di rivederlo in quella

L'arbitro MELIDONI 5

Quel rigore pesa. E proprio non

ALBINOLEFFE

Offredi 6; Salvi 6, Piccinni 7, Ondei 6 (21' st Beduschi 5,5), Regonesi 6.5; Girasole 6, Gazo 6, Maietti 6; Corradi 6.5, Pontiggia 6 (23' st Taogourdeau 6); Pesenti 7.5 (33' st Viola sv).

Brando: «Accettiamo quel penalty Dell'Orco? Diventerà un grande»



Lucio Brando guida la FeralpiSalò in campo mentre Beppe Scienza sconta la squalifica

SALO Pericolo scampato: la FeralpiSalò agguanta il pareggio in extremis e torna a muovere la classifica dopo la batosta di Bolzano. Per la dirigenza verdeblù il punto conquistato è prezioso: «Tutto sommato non possiamo che essere contenti - commenta il presidente Giuseppe Pasini -, eravamo partiti bene, riuscendo a portarci in vantaggio con Pinardi. Poi però abbiamo sofferto, anche perché mancava mezza difesa, e siamo passati in svantaggio. Nel finale siamo riusciti a iagguantare gli avversari, per un punto che considero guadagnato per come è

I gardesani recriminano per il penalty assegnato ai seriani: «Secondo me non c'era, ma lo accettiamo comunque. Siamo solo stati sfortunati. In ogni caso siamo soddisfatti: fare punti con l'Albino-Leffe non era facile»

Il tecnico Lucio Brando si complimenta con i suoi ragazzi: «Ci ritroviamo di nuovo a commentare una buona prestazione della FeralpiSalò. Significa che stiamo facendo bene, che il gruppo sta lavorando nel modo giusto. Nella prima mezzora abbiamo spinto moltissimo e per forza di cose poi siamo un po' calati. Mantenere quei ritmi era impossibile: dopo il vantaggio forse avremmo dovuto chiudere la gara, ma siamo stati raggiuni su palla inattiva. Dobbiamo lavorare

molto per migliorare questo aspetto. Per il resto ci siamo comportati bene, anche se avevamo grossi problemi in difesa. Cinaglia? Ha un problema cronico di pubalgia, che a volte non gli permette di scendere in campo. Ha forzato molto in que sti giorni: è riuscito a resistere un tempo e poi è stato costretto ad uscire. Speriamo solo che riesca a recuperare in vista della prossima sfida contro il San Marino. Dell'Orco - prosegue Brando - ha disputato una gara incredibile: ha delle grandi doti tecniche e secondo noi farà carriera. Il rigore? L'arbitro l'ha fischiato e noi dobbiamo accettarlo, perché questa è la nostra filosofia. Ultimamente gli episodi non ci favoriscono, siamo in credito con la fortuna e speriamo che in futuro ci sia una sorta di compensazio-

Armando Madonna, tecnico dell' Albino Leffe, commenta così la gara: «Siamo partiti molto male, ma i nostri avversari nor ne hanno approfittato e hanno sprecato quelle quattro o cinque palle gol che hanno creato subito dopo esser passati in vantaggio. Fortunatamente poi siamo riusciti a riprenderci e abbiamo iniziato a giocare davvero. Dal mio punto di vista - conclude l'allenatore - entrambi i rigor sono stati molto generosi, quindi il risultato finale è giusto

Enrico Passerini

Il Panzer: «Finalmente ho avuto una palla facile per segnare»

SALÒ Bicchiere mezzo pieno. Il punto è accolto con soddisfazione dallo spogliatoio gardesano. Il sesto gol stagionale (5 in campionato e uno in Coppa) di Luca Miracoli è stato fondamentale per tornare a fare punti: «Noi siamo contenti commenta il centravanti - perché a pochi minuti dalla fine ci trovavamo in ti a pareggiare. Forse questo è stato il gol più facile che ho segnato: dopo la spizzata di Veratti e il tocco di Marsura, il cuoio è arrivato a me. Ho dovuto solo appoggiare in rete. Finalmente una palla semplice...». Nel primo tempo la Feralpi avrebbe potuto chiudere la partita. «Abbiamo giocato venticinque minuti alla grande e avremmo potuto segnare subito il secondo gol, ma non ci siamo riusciti. Siamo comunque contenti. Ancora una volta abbiamo raddrizzato le sorti della gara proprio alla fine. Questo significa che ab-

biamo carattere». Cristian Dell'Orco è stato protagonista di una grande gara. Per la prima volta la coppia Brando-Scienza l'ha schierato nel ruolo di centrale difensivo. «Eravamo in emergenza - commenta il classe '94, di proprietà del Parma -: mancavano parecchi difensori. Poi si è infortunato anche Cinaglia, quindi sono stato schierato al centro. Se devo essere sincero preferisco giocare da esterno, ma mi adatto

a qualsiasi ruolo. I complimenti di Bran-

do? Li accolgo con soddisfazione, ma cre-



Miracoli porta la palla al centro dopo il 2-2

do che abbia esagerato. Sono comunque

molto contento, anche perché ho appena vissuto una bella esperienza con la Nazionale Under 20. Spero solo di rimanere nel giro azzurro e di essere convocato anche nella prossima occasione». Per l'AlbinoLeffe parla Massimiliano Pesenti, ex Lumezzane, autore di una doppietta. «Questo punto per noi è molto buono - commenta il forte attaccante -Ci serve per il morale. Venivamo da tre sconfitte consecutive e avevamo bisogno di muovere la classifica. Il 2-2 di Miracoli, però, è stato davvero una doccia fredda, perché credevamo di aver già vinto la partita. Peccato, siamo stati ingenui e la FeralpiSalò ci ha punito».